CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente

Presidente
VIII Commissione
consiliare permanente

e p.c. Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale

Segreteria
Giunta Regionale

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: **SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 214 - REG. UFF. REG. LAZIO 0394185** (*Proposta n. 11959 del 28.06.2017) – decisione n. 23/2017* **assegnato alla VIII Commissione.**

rif. prot. 473/2017

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017",** per l'acquisizione del parere di competenza.

su indicazione del Presidente

Il Dirigente
Avv. *Fabrizio Lungarini*

cod class. 2.10

AC/SP

00163 Roma -Via della Pisana, 1301 - Tel. 06 65932578- Fax 06 65932604 -

REGISTRO UFFICIALE.0017703.U.02-08-2017 h 13:14

REGIONE LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO - Regione Lazio
REGLAZIO - Regione Lazio
REGISTRO UFFICIALE
0394185 - 31/07/2017 - USCITA
Allegati : 0

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Schema di deliberazione
N° 214 - VIII del 02/08/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione Scuola Università e Diritto allo Studio

Al Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Loro Sedi

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 23 del 25.07.2017 concernente: Legge regionale 4 agosto 2008 n.13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017"

Ns. Prot. n. 473/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 25 luglio 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Vincenzo GAGLIANI CAPUTO)

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
00147 ROMA
TEL +39.06.51683911
FAX +39.06.51686809
WWW.REGIONE.LAZIO.IT

REGISTRO UFFICIALE.0017409.I.31-07-2017.h.15:16

REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. **DEL**
PROPOSTA N. 11959 **DEL** 28/06/2017

REGIONE LAZIO

STRUTTURA PROPONENTE	*Direzione Regionale:* FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO *Area:* RICERCA E INNOVAZIONE

Prot. n. _____ **del** _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Legge regionale 4 agosto 2008 n.13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017"

(PIEMONTESE DANIELA)	(ZOCCHI MARIA ENRICA)	(R. SANGIORGI)	(F. LONGO)	
L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE	

ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO (Saltariglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE
DI CONCERTO	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE (Fabiani Guido) L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE [X]

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni [ ] **senza osservazioni** [ ]

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: [ ]

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio
Il Direttore Dr. Marco Marafini

~~PARERE FAVOREVOLE~~ COPERTURA COME DA SCHEDA ALLEGATA

SEGRETERIA DELLA GIUNTA DEC. 23 **Data di ricezione** 24/7/2017 n. 473

ISTRUTTORIA: _____ 28 LUG. 2017

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE _____

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA _____ IL PRESIDENTE _____

COD. REGISTRO UFFICIALE.0017408.I.31-07-2017.h.16:14

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Legge regionale 4 agosto 2008 n.13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dall'Assessore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n.1 "Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante: "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante:"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 dicembre 2016 n. 857, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 dicembre 2016 n.858, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs.n.118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del citato decreto legislativo,m per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il crono programma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017 n. 14, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot.n. 44312 del 30 gennaio 2017, così come integrata dalla circolare prot.n. 0262081 del 23 maggio 2017, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2017 n. 126, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, coma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18";

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008, n. 13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.12 della L.R.13/2008 succitata a norma del quale, ai fini dell'attuazione del programma strategico, nonché di un suo eventuale aggiornamento, la Giunta regionale adotta un piano annuale, nel quale sono individuati, per l'anno di riferimento, gli interventi, i soggetti ammessi, le risorse, nonché i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2015 n. 205 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 31 maggio 2016 n. 281 con al quale è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 26 luglio 2016 n. 454: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.1.4 – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione" dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione";

VISTA la deliberazione consiliare del 05 aprile 2017 n. 1 che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTO il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017 – art.12 della legge regionale 4 agosto 2008, n.13" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il Piano annuale 2017 risulta coerente con gli obiettivi declinati nel Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nel suindicato Piano annuale trovano copertura finanziaria nei seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Regionale del 26 luglio 2016 n. 454 POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.1.4 – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione" dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione;

- deliberazione consiliare del 5 aprile 2017 n. 1 – "Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 (promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche";

RITENUTO di dover approvare il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017" allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare, espresso nella seduta del .....

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017" allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO

PIANO ANNUALE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Anno 2017

Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019

Legge Regionale 4 Agosto 2008, n. 13

INDICE

PREMESSA *3*

1. INTRODUZIONE *3*

1.1 Il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 3

2. IL PIANO ANNUALE 2017 ..... *4*

2.1 Descrizione degli interventi, dei soggetti ammissibili, dei risultati raggiunti e delle risorse impegnate 5

A. OBIETTIVO STRATEGICO (1) – Investimenti per la ricerca pubblica e privata 5

B. OBIETTIVO STRATEGICO (3) – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation 10

3. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO *12*

3.1 Sistema di valutazione dei progetti 12

3.2. Indicatori 12

PREMESSA

Il Piano annuale, a norma dell'art.12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" – dà attuazione al Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 05.04.2017.

Il Piano Annuale 2017 descrive gli interventi, i soggetti ammessi, le risorse, i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi stessi.

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019

Il Programma Strategico Regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico 2017-2019 definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici triennali per le politiche di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico al fine di rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione attraverso la cooperazione e l'interazione tra gli attori che operano nel territorio, lo sviluppo della competitività del sistema produttivo regionale, la diffusione della cultura della ricerca scientifica e la realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni pubbliche e private che favorisca lo sviluppo della ricerca e la condivisione della conoscenza tecnologica.

Il programma triennale, a partire dai *quattro obiettivi strategici* ivi descritti (*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata, OBS 2 – Sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di reti d'impresa, OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation, OBS 4 – Pianificazione strategica, monitoraggio, valutazione e comunicazione*) si declina in *15 obiettivi specifici*, diretti ad affrontare le criticità rilevate dall'analisi strategica e dall'analisi delle politiche regionali implementate fino a questo momento.

Le risorse finanziarie - integrate tra quelle di fonte regionale, nazionale e comunitaria - complessivamente destinate alla realizzazione del programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ammontano complessivamente ad €187.172.928,82, di cui €101.172.928,82 di risorse POR FESR (a fronte di un totale di €180.000.000,00 per l'intera programmazione 2014 – 2020), €18.000.000,00 di risorse statali ed €68.000.000,00 di risorse regionali.

CRL REGISTRO UFFICIALE U0047409 I 21-07-2017 H 15:14

2. IL PIANO ANNUALE 2017

Gli interventi previsti per l'anno 2017 sono riportati nella tabella seguente, in corrispondenza degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici del Programma Strategico Triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2017-2019.

Tabella 1 – Interventi del Piano Annuale 2017 e obiettivi

	INTERVENTI	Obiettivo strategico	Obiettivo specifico
1	L.R. 13/2008 - Avviso per gruppi di ricerca	*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata*	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato
2	Protocollo CNR per l'attuazione di progetti, programmi di ricerca, sviluppo e innovazione	*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata*	1.2 - Infrastrutture di ricerca
3	Protocollo IFO	*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata*	1.2 - Infrastrutture di ricerca
4	Progetto Top Implart	*OBS 1 – Investimenti per la ricerca pubblica e privata*	1.2 - Infrastrutture di ricerca
5	POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 1 Ricerca e Innovazione – Misura 1.1.4 Avviso Progetti Strategici	*OBS 1 - Investimenti per la ricerca pubblica e privata*	1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato 1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza
6	DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento 1 – Avviso Centro di Eccellenza	*OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation*	3.3 - Rafforzamento e sviluppo del DTC
7	Avviso Infrastrutture aperte per la ricerca	*OBS 3 – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation*	3.5 - Interventi a favore della Smart Specialisation Strategy regionale

CRL REGISTRO UFFICIALE 0017409 del 24-07-2017 h 15:46

2.1 Descrizione degli interventi, dei soggetti ammissibili, dei risultati raggiunti e delle risorse impegnate

A. OBIETTIVO STRATEGICO (1) – Investimenti per la ricerca pubblica e privata

Intervento 1

L.R. 13/2008 - AVVISO PUBBLICO PER GRUPPI DI RICERCA

OBIETTIVO SPECIFICO (1.3): Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato

1. Finalità e portata dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo di promuovere il sistema della ricerca ed innovazione regionale ed in particolare intende valorizzare il capitale umano altamente specializzato, sovvenzionando progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo e coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale da realizzarsi da parte di Gruppi di Ricerca dedicati, in modo da creare e facilitare i rapporti di collaborazione con le imprese.

2. Soggetti ammissibili

Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza («OdR») aventi Sede Operativa o un Laboratorio sul territorio della regione Lazio in cui realizzare il progetto, e che rispondano alla definizione prevista dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. I beneficiari ultimi dell'intervento sono i gruppi di ricerca costituiti da almeno quattro persone fisiche che assumono l'incarico di realizzare il progetto oggetto della sovvenzione prevista dall'Avviso e che lo qualificano sulla base delle proprie esperienze e competenze.

3. Risorse impegnate e procedura

Avviso pubblico a graduatoria.
La dotazione finanziaria del presente Avviso è di Euro 7.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili del "Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. c) - Formazione, Ricerca e Innovazione" e può essere aumentata di eventuali risorse regionali che si rendessero disponibili.
Nel corso del 2017 si procederà alla selezione dei progetti al fine della pubblicazione della relativa graduatoria di merito.

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Gestione operativa: Lazio Innova SpA

Intervento 2

PROTOCOLLO CNR PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI, PROGRAMMI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO (1.2): Infrastrutture di ricerca

1. Finalità e portata dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo la cooperazione tra la Regione Lazio e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'attuazione di progetti, programmi di ricerca, sviluppo e innovazione finalizzati ai bisogni economici e sociali della Regione.
A tale fine, con deliberazione di Giunta regionale n.389 del 12 luglio 2016 è stata approvato lo schema di Protocollo di Intesa (sottoscritto digitalmente in data 11 ottobre 2016) avente come tematica la collaborazione per lo sviluppo di attività di ricerca nell'ambito della biochimica ad alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico su tematiche di valore strategico per la ricerca italiana e per la elevata ricaduta di natura sociale e in cui risulta carente l'investimento privato, anche in considerazione dell'espandersi di malattie infettive emergenti (es. virus Zika), potenzialmente comportanti problemi sanitari di importanza rilevante.

2. Soggetti ammissibili

Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

3. Risorse impegnate e procedura

A seguito dell'individuazione dei progetti da parte della Cabina di regia, le Parti stipuleranno specifica convenzione operativa, adottata in conformità alle rispettive procedure deliberative e regolamentari.
Alla predetta convenzione potranno aderire, su approvazione delle parti, altri soggetti di volta in volta interessati. Nella convenzione saranno descritti i singoli programmi/progetti individuati dalla Cabina di regia, sarà indicata l'articolazione delle azioni in cui gli stessi si svilupperanno, saranno individuati gli impegni reciproci, i tempi di esecuzione, la ripartizione degli oneri finanziari di competenza di ciascuna delle parti e dei soggetti firmatari.
La dotazione finanziaria dell'intervento è da definire sulla base dei progetti pervenuti ed approvati nel limite massimo delle risorse disponibili del "Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. C) - Formazione, Ricerca e Innovazione".

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

Intervento 3

PROTOCOLLO IFO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI, PROGRAMMI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO (1.2): Infrastrutture di ricerca

1. Finalità e portata dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo la cooperazione tra la Regione Lazio e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano) - IFO, nel quadro delle rispettive competenze, nell'ambito di progetti e iniziative congiunte finalizzate alla promozione della ricerca biomedica traslazionale internazionale, allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e al trasferimento di tecnologie avanzate, relativamente alle patologie oncologiche, dermovenereologiche e alle malattie tropicali neglette ad alto impatto epidemiologico e diffusivo.
A tale fine, nel 2016 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo di Intesa, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n.46 del 23 febbraio 2016.

2. Soggetti ammissibili

Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano)

3. Risorse impegnate e procedura

Per ogni programma di ricerca ritenuto meritevole di finanziamento dal Comitato di Indirizzo, sarà stipulata tra la Regione e gli IFO, o loro singole unità operative, una convenzione. La convenzione includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra la Regione e gli IFO, o loro singole unità operative, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti, nonché la disciplina dei diritti di proprietà industriale.
Nel corso del 2017 sono pervenuti due progetti che sono stati sottoposti all'esame del Comitato di Indirizzo e che, in caso di esito positivo, verranno finanziati con le risorse disponibili a valere sul "Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. c) - Formazione, Ricerca e Innovazione".

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

Intervento 4
PROGETTO TOP IMPLART

OBIETTIVO SPECIFICO (1.2): Infrastrutture di ricerca

1. Finalità e portata dell'intervento

Il progetto TOP-IMPLART nasce in attuazione di una delle tre linee di intervento finanziate dal Fondo per il sostegno della ricerca e dello sviluppo sperimentale in ambito sanitario, istituito con l'art. 33 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e ss.mm.ii.
In particolare, la lettera a) dell'art.33 cit. stabilisce che la Regione, attraverso il fondo, partecipa al cofinanziamento di infrastrutture di ricerca e di sviluppo sperimentale pubblici in ambito sanitario, destinate alla realizzazione di iniziative innovative per la diagnosi o cura, sulla base di specifici accordi.
Il Progetto TOP IMPLART (acronimo di Terapia Oncologica Protoni- Acceleratore Lineare Protoni a Intensità Modulata) presentato da ENEA in collaborazione con ISS (Istituto Superiore di Sanità) ed IFO (Istituti Fisioterapici Ospedalieri) prevede la realizzazione di un impianto innovativo di protonterapia con un costo a carico della Regione Lazio di Euro 10.979.000,00, da erogarsi in tre anni.
Attuando quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione sottoscritta tra Regione Lazio ed Enea - che stabilisce che le modalità di sfruttamento industriale dei risultati scientifici scaturiti nel corso delle attività di ricerca siano regolate da specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte - in data 14 agosto 2012 è stato sottoscritto l'"Accordo sulla proprietà dei risultati scientifici del progetto Top-Implart".
A seguito della relazione tecnica della Comitato di Monitoraggio e Valutazione, istituito secondo quanto disposto dall'art. 2 della Convenzione del 6 ottobre 2010 succitata, prevista al termine del secondo anno di attività del progetto TOP – IMPLART, a febbraio 2017 è stata stipulata la Convenzione tra Regione Lazio, ENEA e Lazio Innova SpA il cui schema è stato approvato con Determinazione n. G12457 del 27 ottobre 2016.
Tale Convenzione disciplina le attività finalizzate al completamento della realizzazione dell'acceleratore lineare denominato "Top Implart".

2. Soggetti ammissibili

ENEA

3. Risorse impegnate e procedura

La dotazione totale impegnata, e già trasferita a Lazio Innova SpA, ammonta a € 10.979.000,00

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Gestione operativa: Lazio Innova SpA

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0017408.I.31-07-2017.H.15:16

REGISTRO UFFICIALE 0017409 I 24-07-2017 H 15:16

Intervento 5

AVVISO PUBBLICO "PROGETTI STRATEGICI" - POR FESR Lazio 2014-2020
Azione 1.1.4

OBIETTIVI SPECIFICI
1.3 - Valorizzazione del capitale umano altamente specializzato
1.4 - Valorizzazione economica della conoscenza

1. Finalità e portata dell'intervento

L'Avviso è disposto in attuazione dell'Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)", Sub-Azione "Azioni di sostegno alla realizzazione di Progetti Strategici", in conformità con la relativa Scheda Modalità Attuative Programma Operativo approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm.ii.
Attraverso tale Avviso si intende sostenere il consolidamento dei collegamenti tra i dipartimenti universitari ed i centri di ricerca, pubblici e privati, che presentano conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche rilevanti a livello internazionale nell'ambito delle Aree di Specializzazione (AdS) "scienze della vita" e "green economy" individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 («RIS3»), aumentandone la propensione a rendere fruibili tali conoscenze e competenze da parte del tessuto economico regionale ed in particolare da parte delle PMI.

2. Soggetti ammissibili

Imprese, OdR (Organismi di Ricerca) o loro aggregazioni

3. Risorse impegnate e procedura

La dotazione del presente Avviso pubblico ammonta a Euro 12.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, di cui Euro 6.000.000,00 destinati al finanziamento di Progetti Strategici di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in effettiva collaborazione, nell'ambito dell'AdS "Scienze della Vita" e Euro 6.000.000,00 destinati al finanziamento di Progetti Strategici di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in effettiva collaborazione, nell'ambito dell'AdS "*Green Economy*"

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Gestione operativa: Lazio Innova SpA

B. OBIETTIVO STRATEGICO (3) – Sostegno ai settori prioritari, Distretti tecnologici, Cluster e Smart Specialisation

Intervento 6
DISTRETTO PER LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI E ALLE ATTIVITA' CULTURALI - INTERVENTO I - AVVISO "CENTRO DI ECCELLENZA"

OBIETTIVO SPECIFICO (3.3) - Rafforzamento e sviluppo del DTC

1. Finalità e portata dell'intervento

L'Avviso pubblico "Intervento I CENTRO DI ECCELLENZA composto da Anagrafe delle Competenze e Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità" dà attuazione al primo intervento del IV Accordo Integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali" («DTC») approvato con DGR del 4 dicembre 2013, n. 440 che intende sostenere lo sviluppo del DTC nella Regione Lazio insieme ai cofirmatari il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ("MIUR"), il Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo ("MIBACT") e il Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"), nell'ambito di una procedura articolata in due fasi e di seguito descritta.
L'Avviso prevede la selezione di un costituendo Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR), Centro di Eccellenza destinatario dell'intervento I del DTC e dedicato all'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio in coerenza con la traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente.

2. Soggetti ammissibili

Soggetti del costituendo Organismo di ricerca

3. Risorse impegnate e procedura

La dotazione finanziaria dell'intervento I del DTC è pari complessivamente a Euro 6.000.000,00 di cui Euro 3.000.000,00 messi a disposizione dal MIUR ed Euro 3.000.000,00 messi a disposizione dalla Regione Lazio. L'intera procedura dell'Intervento I del DTC prevede due fasi.
Nel corso del 2017 verrà emanato l'Avviso pubblico per la realizzazione della prima fase della procedura destinata a selezionare il migliore Piano di Avviamento del Centro di Eccellenza, il nucleo dei Partner Fondatori ed a sovvenzionare, con una prima dotazione di Euro 1.500.000,00, le prime attività di avviamento del Centro.

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Gestione operativa: Lazio Innova SpA

GIONE
AZIO

Intervento 7

AVVISO INFRASTRUTTURE APERTE PER LA RICERCA

OBIETTIVO SPECIFICO (3.5) - Interventi a favore della Smart Specialisation Strategy regionale

1. Finalità e portata dell'intervento

La Regione Lazio, attraverso una procedura di evidenza pubblica, intende sostenere la nascita di una rete di piattaforme specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento al quadro delle Key Enabling Technologies ("KET"), che funzionino da ponti tra ricerca, impresa e mercato al fine di ricongiungere le attività di innovazione con i temi dello sviluppo economico, agendo come vettori di crescita della competitività delle imprese e luoghi di creazione di nuove competenze da impegnare nel mondo del lavoro.

2. Soggetti ammissibili

Persone giuridiche, costituite o meno al momento della presentazione della domanda, di natura privata o pubblico-privata, aventi qualsiasi forma giuridica compatibile con la proprietà degli investimenti oggetto di sovvenzione; Organismi di Ricerca, in forma singola o aggregata.

3. Risorse impegnate e procedura

La dotazione dell'Avviso pubblico è di Euro 10.000.000,00 a valere sul "Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio - L.R. 9/2010, art. 2, comma 9, lett. c)".
L'iter procedimentale della richiesta di Sovvenzione seguirà la procedura "a graduatoria".

4. Direzione regionale competente e gestione operativa

Direzione competente: Sviluppo Economico e Attività Produttive.

REG. UFFICIALE.0017409.I.31-07-2017.H.15:16

3. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

3.1 Sistema di valutazione dei progetti

La valutazione ha la funzione di stabilire il grado di rispondenza delle proposte progettuali rispetto agli obiettivi prefissati in una procedura pubblica selettiva, attuativa delle politiche in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la selezione dei progetti di più alta qualità con la funzione, non secondaria, di favorire il miglioramento dell'attività di progettazione.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 25 ottobre 2016 ha integrato e modificato l'impianto valutativo già delineato con le precedenti deliberazioni in materia (DGR n.125/2009, n.297/2011, n.249/2014), disciplinando il funzionamento del sistema di valutazione dei progetti di ricerca così come previsto dall'art.13 della LR 13/2008.

La valutazione si articola su due livelli.

Il primo livello di valutazione è svolto da due revisori, ossia esperti di comprovata competenza e indipendenza, di cui uno scientifico per l'aspetto relativo alla ricerca, e uno contabile, per quanto riguarda il giudizio sulla sostenibilità finanziaria, scelti dall'elenco di esperti scientifici istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e denominato REPRISE, nonché dall'elenco di esperti per la valutazione dei progetti inerenti la ricerca istituito presso la Direzione Generale Ricerca della Commissione Europea: tale scelta è dettata dall'esigenza di disporre di un elevato e qualificato numero di esperti scientifici selezionati dal Ministero e dalla Commissione Europea – e quindi ottimizzare i tempi delle procedure di selezione dei progetti – oltre che di realizzare una diminuzione dei costi di valutazione derivanti dalla tenuta di un proprio elenco.

Il secondo livello è svolto dal Nucleo di valutazione per ogni singola procedura di valutazione dei progetti di ricerca composto dal Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, o suo delegato, ovvero dal Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, o suo delegato, in qualità di Presidente, per le procedure di rispettiva competenza e quattro esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e trasferimento tecnologico, di cui due in ambito tecnico/scientifico e due in ambito economico/finanziario.

Al fine di garantire la rotazione degli incarichi e le pari opportunità e di consentire l'espletamento di tutte le attività inerenti la valutazione dei progetti di ricerca nel rispetto dei principi di trasparenza e di efficienza, i quattro esperti multidisciplinari sono individuati, per ogni singola procedura di valutazione dei progetti di ricerca, mediante sorteggio da un elenco articolato in due sezioni, ciascuna delle quali corrisponde a una diversa tipologia di esperti, l'una in ambito tecnico/scientifico e l'altra in ambito economico/finanziario.

Unitamente alla valutazione ex ante, è previsto il monitoraggio dei singoli progetti di ricerca, al fine di verificare l'impiego delle risorse assegnate ai beneficiari nonché di ottenere un feed-back indispensabile per la successiva programmazione.

Con determinazione dirigenziale n. G05480 del 27 aprile 2017 è stata approvata la disciplina delle modalità di costituzione e di tenuta dell'elenco degli esperti per il Nucleo di Valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico (art.13 L.R.13/2008).

3.2. Indicatori

Viene individuato un set di indicatori, rappresentati nella tabella che segue, per verificare lo stato di attuazione degli interventi nell'intero periodo della loro realizzazione. Tali indicatori e i tempi di realizzazione potranno essere aggiornati nei successivi Piani annuali.

INTERVENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI
L.R. 13/2008 - Avviso per gruppi di ricerca	2016 - 2018	• Numero dei gruppi di ricerca che presentano domande • Numero domande finanziate • Numero domande finanziate/ Numero domande pervenute • Numero dei Dipartimenti e assimilabili cui fanno capo i gruppi di ricerca che presentano domande • Numero gruppi di ricerca per Dipartimento o assimilabili • Numero dottorati-assegni attivati • Numero dottorati-assegni attivati/ Numero domande finanziate
Protocollo CNR per l'attuazione di progetti, programmi di ricerca, sviluppo e innovazione	2016 - 2021	• Numero progetti pervenuti • Numero progetti finanziati • Numero progetti finanziati/ Numero progetti pervenuti
Protocollo IFO	2016 - 2019	• Numero progetti pervenuti • Numero progetti finanziati • Numero progetti finanziati/ Numero progetti pervenuti
Progetto Top Implart	2016-2019	• Avanzamento della spesa/ Avanzamento della spesa programmato
POR FESR Lazio 2014-2020 Asse I Ricerca e Innovazione – Misura 1.1.4 Avviso Progetti Strategici	2017-2020	• Numero di Organismi di ricerca partecipanti • Numero di imprese che cooperano con Organismi di ricerca • Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetto di R&S o innovazione
DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali Intervento I – Avviso Centro di Eccellenza	2017-2018	• Numero soggetti coinvolti nella costituzione del Centro di Eccellenza • Progetti di ricerca/ azioni fondative • Progetti di formazione/ azioni fondative
Avviso Infrastrutture aperte per la ricerca	2017-2020	• Numero di Attività/Servizi di trasferimento tecnologico avviati/realizzati in 24 mesi • Ricavi dell'attività di trasferimento tecnologico

REGIONE LAZIO